

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

**AVVISO PUBBLICO
PER LA SELEZIONE E IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LA
VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI
E PER LA QUALIFICAZIONE E IL RAFFORZAMENTO
DELL'ATTUALE OFFERTA CULTURALE PRESENTE IN CALABRIA
ANNUALITÀ 2017**

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La Regione Calabria, in attuazione degli artt. 3 e 9 della Costituzione e dell'articolo 2, comma 2, lettere f) e g) del proprio Statuto, sostiene le iniziative degli Enti locali, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università, Musei, Biblioteche e dei soggetti che a vario titolo operano nel campo della ricerca della produzione e della promozione culturale ed artistica, anche come strategia per attenuare e in prospettiva eliminare gli squilibri socio-culturali presenti nel territorio regionale.

A partire dagli anni '80, l'assetto normativo della Regione si è strutturato in maniera articolata prevedendo diverse Leggi di settore, con le relative procedure di attuazione, dedicate alle singole aree di intervento della Cultura (Musei, Biblioteche, Promozione Culturale, Teatri etc.).

Il presente avviso è finalizzato all'implementazione dell'Asse 6 Tutela e Valorizzazione del Patrimonio Ambientale e Culturale del P.A.C. 2014/2020; L'Asse 6 è orientato alla valorizzazione e alla migliore fruizione del patrimonio naturalistico, ambientale e culturale, favorendo forme di gestione innovative e integrate. Gli interventi previsti dall'Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale" sostengono il miglioramento delle condizioni strutturali e gli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi; il miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali; la realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali; il potenziamento e l'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli, e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).

L'azione 6.7.1 è finalizzata alla tutela, valorizzazione, promozione e fruizione degli attrattori culturali regionali, presenti nelle Aree di attrazione culturale di Rilevanza Strategica (ARS), mediante interventi sistemici e integrati, funzionali a:

- realizzare il sistema regionale degli attrattori culturali regionale;
- costruire gli itinerari culturali tematici;
- garantire l'accessibilità e la fruibilità delle risorse;
- aumentare l'attrattività delle risorse e del territorio.

Le tipologie di beni prioritariamente oggetto di intervento sono:

- i musei, le aree e i parchi archeologici del periodo magno greco e romano;
- le strutture di architettura difensiva (torri e castelli).

Le azioni sono volte:

- al miglioramento delle condizioni strutturali e gli standard di qualità e offerta del patrimonio culturale e dei servizi aggiuntivi;
- al miglioramento delle condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali;
- alla realizzazione di servizi integrati e di una immagine coordinata del sistema degli attrattori culturali regionali;
- al potenziamento e all'attuazione di modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e specifici itinerari/reti culturali tematici (sistema delle aree e parchi archeologici, sistema dei castelli e delle fortificazioni, aree e strutture di archeologia industriale).

L'Azione si integra con l'Azione 6.7.2 – "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate" finalizzata a sostenere la creazione di servizi e/o l'adozione di sistemi innovativi tesi a garantire la maggiore conoscenza e fruizione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie ICT. Si integra, inoltre, con l'Azione 6.8.3 "Sostegno alla fruizione integrata delle

risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche”. Tale azione è finalizzata alla valorizzazione ed alla fruizione integrata degli attrattori culturali e naturali regionali attraverso azioni di promozione integrata e interventi volti a migliorare le condizioni strutturali e di contesto e gli standard di qualità di offerta dei servizi. L’azione sostiene la promozione di iniziative di valorizzazione dei siti e delle risorse culturali (aree archeologiche, musei, teatri, biblioteche, edifici storici e di pregio architettonico) oggetto di interventi infrastrutturali finanziati con il programma, quali le residenze artistiche e i cantieri di produzione culturale, laddove venga dimostrata la capacità di tali iniziative di rafforzare il legame tra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile; garantire flussi di visita anche nei periodi di bassa stagione; stimolare nuovi segmenti di domanda locale ed extra-regionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara 4 alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato nella G.U.C.E. del 26 giugno 2014
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 - Bruxelles, 16.09.2014 C(2014) 6424 final
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale
- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 11/08/2015 - "POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Approvazione Documento "Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014/2020" presa atto "Piano d'azione per condizionalità RIS3 Calabria"
- Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del programma operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006)
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario; - Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020"
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del 11 agosto 2015

- Approvazione del documento finale Strategia regionale per l'innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020"
 - Deliberazione Consiglio Regionale n. 140 del 21 novembre 2011 recante "Approvazione Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2011/2013 –Articolo 3, legge regionale n. 8/2008" - Deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 28 dicembre 2016 recante Piano regionale di sviluppo turistico sostenibile. Approvazione piano esecutivo annuale (art. 4 l.r. 08/2008)
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020"
 - Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008 ; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001)
 - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123
 - Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".
 - Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 Approvazione del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
 - Deliberazione di Giunta Regionale n. 170 del 27/04/2017 Variazione al Bilancio di previsione al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale – Annualità 2017 – per l'iscrizione di risorse relative ad azioni ricomprese nell'asse 6 del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014/2020;
- Mediante la programmazione delle risorse destinate al **Piano di Azione e Coesione** obiettivo specifico 6.7 la Giunta Regionale, con Deliberazione 170 del 27.4.2017 , ha istituito apposito capitolo di spesa, sul quale gravano gli interventi del presente Avviso.

2. FINALITÀ

Le attività oggetto del presente Avviso si inquadrano nell’Azione 6.7.1 del P.A.C. citata, con l’obiettivo di sostenere modelli di gestione/valorizzazione degli attrattori culturali e ambientali della regione attraverso la produzione e circuitazione artistica o scientifica, così da riqualificare le funzioni degli attrattori medesimi. Si persegue, inoltre, la necessità di contribuire a consolidare il legame tra la ricerca storica, la sperimentazione dei linguaggi artistici, la tutela del patrimonio immateriale e demo-etno-antropologico con il contesto degli attrattori culturali e ambientali della regione, con l’obiettivo di accrescere la consapevolezza delle popolazioni residenti sulle risorse culturali del territorio e l’attrattività dei beni o delle località interessate anche in termini turistici. Sottende alle finalità descritte, la possibilità di inquadrare l’offerta culturale regionale con una immagine e un assetto integrati e maggiormente fruibili dal pubblico individuato come destinatario primario degli interventi.

L’Avviso è, pertanto, suddiviso nelle tre Azioni di seguito specificate:

1. Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali (**Azione 1**);
2. Rafforzamento del sistema museale (**Azione 2**);
3. Valorizzazione del patrimonio demo-etno-antropologico e della cultura immateriale (**Azione 3**);

3. DOCUMENTAZIONE

Il presente Avviso Pubblico è costituito dalla seguente documentazione:

- Avviso Pubblico;
- Allegato I – Domanda di Partecipazione;
- Allegato II - Formulario per la Presentazione delle Proposte;
- Allegato III – Dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS;
- Allegato IV – Dichiarazione di disponibilità del Bene;
- Allegato V – Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell’evento culturale per il periodo 2012-2016 - solo per gli eventi culturali storicizzati e i grandi festival.

4. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

- Regione Calabria - Dipartimento Turismo, Cultura, Istruzione e Beni Culturali – Cittadella Regionale – Viale Europa, Germaneto - CAP 88100 Catanzaro
- **Responsabile Unico del Procedimento** Azione 1
Dott. Vitaliano Castagna
Telefono 0961/853905
Indirizzo di Posta Elettronica: v.castagna@regione.calabria.it
- **Responsabile Unico del Procedimento** Azione 2
Dott.ssa Domenica Tallarico
Telefono 0961/856194
Indirizzo di Posta Elettronica: d.tallarico@regione.calabria.it
- **Responsabile Unico del Procedimento** Azione 3 tip.A)
Dott.ssa Antonella Rita D’Ottavio
Telefono 0961/856133
Indirizzo di Posta Elettronica: ar.dottavio@regione.calabria.it
- **Responsabile Unico del Procedimento** Azione 3 tip.B)
Sig. Matilde Patrizi
Telefono 0961/85613
Indirizzo di Posta Elettronica: m.patrizi@regionecalabria.it

5. SOGGETTO PROPONENTE

1. Il **Soggetto proponente** è il soggetto che promuove l’evento culturale esercitando un ruolo

di indirizzo culturale, sociale, economico e gestionale. Il Soggetto proponente è responsabile delle scelte operate sia in fase di progettazione che di realizzazione dell'evento culturale. Esso assume inoltre la diretta responsabilità dell'attuazione dell'evento culturale nei confronti della Regione Calabria, garantendo:

- il rispetto delle finalità e la corretta attuazione delle azioni così come illustrate nel progetto di evento culturale approvato (direzione artistica dell'evento; responsabilità organizzativa, amministrativa e tecnica delle attività connesse all'evento; ecc.);
- la correttezza procedurale delle attività di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese ammissibili, verificando altresì che le stesse siano pertinenti, congrue, ammissibili e rispettino le normative nazionali e comunitarie in materia;
- la continuità attuativa delle azioni;
- l'applicazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale che ha un diretto impatto sulle attività previste dal progetto;
- la messa a disposizione della quota di cofinanziamento;
- il rispetto della coerenza tra le attività realizzate e le finalità dichiarate.

2. Limitatamente ai progetti di cui all'Azione 1: Qualora l'evento proposto sia stato realizzato, nelle precedenti edizioni, attraverso un formale partenariato con altri soggetti, tali soggetti¹ potranno partecipare in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) ovvero impegnarsi a costituirla in caso di accesso al finanziamento, attraverso il modello **Allegato III**. L'ATS dovrà espressamente individuare il soggetto capofila.

Potrà altresì partecipare singolarmente alla selezione il proponente/partner delle precedenti edizioni, se in possesso di formale liberatoria da parte del proponente/partner che non intenda partecipare alla selezione.

È inoltre ammesso a partecipare alla selezione quel soggetto che dimostri di possedere la titolarità dell'iniziativa culturale candidata.

3. Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto (sia che partecipi singolarmente sia che partecipi in ATS).

6. TIPOLOGIA DI SOGGETTO PROPONENTE

Enti pubblici e privati

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano alcune tipologie di beneficiari, suddivisi per Azione.

AZIONE 1: VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Amministrazioni Provinciali della Calabria;
- Comuni della Calabria e loro associazioni;
- Fondazioni e Associazioni Culturali;
- Imprese e loro consorzi operanti nel campo della promozione culturale;
- Società cooperative, che per statuto svolgono attività culturali o artistiche, operanti nei settori della musica, della danza o della prosa, della promozione culturale e della realizzazione di eventi;
- Agenzie di Sviluppo Locale della Calabria;

¹ Può partecipare all'ATS anche il soggetto proponente/partner che nell'edizione precedente, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico Iniziative Culturali 2016 (Burc. n. 42 del 8 aprile 2016), non ha partecipato alla selezione rilasciando formale liberatoria al soggetto proponente/partner delle precedenti edizioni.

- Società miste partecipate da Enti Pubblici operanti nel campo della promozione culturale;
- Istituti Scolastici pubblici e Istituzioni AFAM;
- Università, Enti Pubblici di Ricerca, Centri di Ricerca Pubblici e Privati, Parchi Scientifici e Tecnologici.

AZIONE 2: RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE

Mostre d'arte nei musei (antica, medievale, moderna, contemporanea)

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Musei pubblici e privati riconosciuti;

AZIONE 3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEMO-ETNO ANTROPOLOGICO E DELLA CULTURA IMMATERIALE

Tipologia A Promuovere lo sviluppo della cultura musicale

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Enti pubblici e Associazioni culturali formalmente costituite che incentivano lo sviluppo della cultura musicale.

Tipologia B Valorizzazione della cultura calabrese e delle personalità di rilievo della storia della regione

Il Soggetto Proponente è individuato nei seguenti soggetti:

- Fondazioni e Istituti Culturali riconosciuti con legge regionale;

7. AZIONI AMMISSIBILI

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato alla realizzazione delle seguenti tipologie di azioni, da realizzarsi a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31 marzo 2018.

AZIONE 1 VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Dotazione complessiva per l'Azione 1 euro 4.700.000,00

L'amministrazione intende incidere con questa Azione al cofinanziamento di eventi culturali, storicizzati e non, con particolare riferimento a:

- a) eventi culturali di valenza internazionale realizzati all'interno di beni culturali e ambientali (aree archeologiche, musei, edifici storici, borghi, aree e parchi naturali etc.), di centri storici e, più in generale, nei luoghi di maggiore attrattività turistica che hanno i requisiti necessari per la realizzazione degli eventi culturali.
- b) eventi culturali che rafforzano il legame fra identità dei territori, cultura e turismo sostenibile. Tali eventi, che devono valorizzare le identità e le tradizioni locali e quindi avere una dimensione territoriale necessariamente sovracomunale, devono essere realizzati all'interno dei borghi e dei centri storici o in contesti ambientali di maggiore attrattività dei territori di riferimento.

La storicizzazione è riferita esclusivamente all'evento/manifestazione quale numero complessivo di edizioni e non al soggetto proponente.

Gli eventi culturali storicizzati possono candidarsi a una delle tre tipologie di seguito riportate:

Tipologia A - Sezione “Grandi Festival di rilievo internazionale” dotazione finanziaria 1.500.000,00

Eventi realizzati, per almeno **dieci edizioni**, una per ciascun anno, negli ultimi quindici anni.

Ciascuno dei progetti proposti dovrà dimostrare un legame duraturo e caratterizzante col bene culturale/ambientale o il luogo ad alta vocazione turistica in cui si svolge, comprovabile dalla documentazione rilasciata dell’ente proprietario o amministratore del bene, da cui discende la valorizzazione del bene medesimo, e/o un rapporto formale di collaborazione/partnership/convenzione con il Mibact, rispetto al bene culturale di riferimento;

Ogni progetto che risulterà ammesso al beneficio potrà ricevere un cofinanziamento fino a un massimo del **70%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile, ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore alla spesa media dei tre anni precedenti, incrementata del 40%, e il contributo non potrà comunque essere superiore a 200.000,00 euro per singolo evento culturale, ovvero - nel caso di società e imprese che non prevedano per obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste nell’oggetto sociale - fino al massimo di 110.000 euro.

Alle iniziative ammesse a finanziamento sarà garantito il cofinanziamento triennale per le annualità 2017 – 2018 – 2019, subordinato alla proposizione di progetti, per la seconda e la terza annualità, che rispettino i requisiti minimi di cui al presente avviso.

Tipologia B – Sezione “Eventi di rilievo regionale e nazionale” dotazione finanziaria 2.300.000,00

Eventi di rilievo regionale e nazionale realizzati per **almeno tre edizioni**, una per ciascun anno, negli ultimi cinque anni, e già attuati in Calabria.

Ogni progetto che risulterà ammesso al beneficio potrà ricevere un cofinanziamento fino a un massimo del **70%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore alla spesa media dei tre anni precedenti, incrementata del 40%, e il contributo non potrà comunque essere superiore a 110.000,00 euro per ciascun evento culturale.

Alle iniziative ammesse a finanziamento sarà garantito il cofinanziamento triennale per le annualità 2017 – 2018 – 2019, subordinato alla proposizione di progetti, per la seconda e la terza annualità, che rispettino i requisiti minimi di cui al presente avviso.

Tipologia C – Sezione “Eventi di rilievo regionale” dotazione finanziaria 600.000,00

Eventi di rilevanza comunale e potenzialmente di richiamo regionale, realizzati per **almeno tre edizioni**, una per ciascun anno, negli ultimi cinque anni, già attuati in Calabria e che fungano da momento di aggregazione e crescita culturale della comunità locale di un comprensorio.

Ogni progetto che risulterà ammesso al beneficio potrà ricevere un cofinanziamento fino a un massimo del **80%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore a 30.000,00 euro per ciascun evento culturale.

Tipologia D – Eventi innovativi di interesse regionale non storicizzati

Dotazione 300.000,00 euro

Ogni progetto che risulterà ammesso al beneficio potrà ricevere un cofinanziamento fino a un

massimo del **80%** rispetto alla spesa complessivamente ammissibile ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore ai 20.000,00.

Per le quattro tipologie:

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore a 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, entro i limiti del 70% del costo complessivo del progetto per le Tipologie A e B e dell'80% per le Tipologie C e D; contributi di entità inferiore saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 30% del valore complessivo del progetto per le Tipologia A e B e inferiore al 20% per le Tipologie C e D), attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

Per le tipologie A e B:

Gli eventi utilmente collocati in graduatoria matureranno l'ammissione alla prima annualità del finanziamento richiesto. La Regione Calabria, per i due anni successivi a quello di finanziamento, procederà a verifiche valutative per l'ammissione al nuovo contributo. Le verifiche valutative saranno disciplinate nella convenzione che la Regione Calabria stipulerà annualmente con i soggetti proponenti utilmente collocati in graduatoria e quindi beneficiari del contributo.

La progettazione relativa alla prima edizione dovrà essere dettagliata ed articolata in tutti gli aspetti, ai fini della migliore valutazione della proposta e dell'applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo 14. La progettazione relativa alla seconda e terza edizione dovrà focalizzarsi sulle caratteristiche essenziali dell'iniziativa ma essere comunque sufficientemente descritta in modo da consentire una compiuta valutazione da parte della Commissione.

Per la tipologia C e D:

Gli eventi storicizzati (C) o innovativi (D) utilmente collocati in graduatoria matureranno l'ammissione al finanziamento richiesto che sarà regolato da una convenzione stipulata tra la Regione Calabria e i soggetti beneficiari.

La progettazione dovrà essere dettagliata ed articolata in tutti gli aspetti, ai fini della migliore valutazione della proposta e dell'applicazione dei criteri di cui al successivo paragrafo 14.

AZIONE 2: RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE

Dotazione complessiva per l'Azione 2 euro 400.000,00

Sostegno alla realizzazione di mostre d'arte

in particolare, si fa riferimento:

- a eventi per la valorizzazione dell'arte (dall'antico al contemporaneo) in Calabria, quali ad es. mostre, esposizioni, installazioni, rassegne, che promuovano le varie espressioni dell'arte figurativa.

Ogni evento artistico che risulterà vincitore potrà ricevere un cofinanziamento fino ad un

massimo dell'80% del costo complessivo del progetto ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo assegnato non potrà comunque essere superiore a 50.000,00 euro per ciascun evento culturale.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore a 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto; contributi di entità inferiore all'80% saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 20% del valore complessivo del progetto), attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

AZIONE 3: VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DEMO ETNO ANTROPOLOGICO E DELLA CULTURA IMMATERIALE

Dotazione complessiva per l'Azione 3 euro 700.000,00

In particolare, si fa riferimento:

Tipologia A: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale (dotazione 400.000,00)

- al sostegno all'organizzazione, alla gestione, alla formazione ed allo svolgimento dell'attività musicale (anche di tipo orchestrale e bandistico) nonché alla sua fruibilità e conoscenza da parte della collettività regionale, ivi compreso l'acquisto della strumentazione musicale di base. Le attività dovranno essere realizzate prevalentemente in beni culturali o ambientali, centri storici e borghi a vocazione turistica, perseguendo la finalità di qualificare la funzione culturale del bene medesimo. Ogni progetto potrà avere un finanziamento fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto ed in coerenza con la normativa vigente. Il contributo regionale massimo concedibile è di € 20.000,00.

Tipologia B: Valorizzazione della cultura calabrese e delle personalità di rilievo della storia della regione (dotazione 300.000,00)

- al sostegno di iniziative di studio (convegni, seminari che prevedano la pubblicazione degli atti o la realizzazione di prodotti multimediali e audiovisivi, documentari, performances, drammatizzazioni, contaminazioni urbane ecc.) inerenti momenti o figure della storia calabrese, realizzate, in luoghi culturali di prestigio o comunque di valore storico-culturale, da Fondazioni e Istituti culturali che abbiano svolto documentata attività negli ultimi due anni. Ai progetti presentati potrà essere riconosciuto un cofinanziamento fino ad un massimo dell'80% del costo complessivo del progetto ed in coerenza con la normativa vigente. Ogni iniziativa potrà avere un finanziamento fino ad un massimo di **30.000,00 euro**.

Saranno ammessi a finanziamento i progetti che conseguiranno un punteggio superiore al 60/100 (cfr. § 14); il contributo assegnato ai progetti ammessi sarà pari alla somma richiesta, entro i limiti del 80% del costo complessivo del progetto; contributi di entità inferiore al 80%

saranno assegnati a quelle iniziative che espressamente prevedano una propria quota di cofinanziamento maggiore.

I Soggetti Proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal finanziamento di cui al presente Avviso Pubblico (che non potrà pertanto essere inferiore al 20% del valore complessivo del progetto) , attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi contributi in natura ai sensi del DPR 196/2008), ad altre fonti di finanziamento o a incassi e proventi derivanti dalla vendita di biglietti, abbonamento. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quali sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

8. RISORSE FINANZIARIE E FINANZIAMENTI AMMISSIBILI

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività sono le seguenti:

Azione	Tipologia	Dotazione	Totale azione
1. Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali	A: Grandi festival 10+ di rilievo internazionale	1.500.000,00	4.700.000,00
	B: Eventi di rilievo regionale e nazionale	2.300.000,00	
	C: Eventi di rilievo regionale	600.000,00	
	D: Eventi innovativi di interesse regionale non storicizzati	300.000,00	
2. Rafforzamento del sistema museale	B: Sostegno alla realizzazione di mostre d'arte	400.000,00	400.000,00
3. Valorizzazione del patrimonio demo etno antropologico e della cultura immateriale	A: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale	400.000,00	700.000,00
	B: Valorizzazione della cultura calabrese e delle personalità di rilievo della storia della regione	300.000,00	
Totale Dotazione Azioni 1, 2, 3			5.800.000,00

Eventuali economie maturate su una o più azioni potranno essere reindirizzate al finanziamento di altre azioni del medesimo Avviso. In ogni caso, l'Amministrazione regionale si riserva di modificare la dotazione finanziaria del presente Avviso, su una o tutte le linee di azione.

9. SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso Pubblico, sono ammesse a finanziamento le spese ad essi strettamente commisurate, effettuate a partire dalla data di presentazione della domanda di partecipazione, ovvero, nel caso di eventi storicizzati di cui alle azioni 1 A , 1 B e 1 C effettuate a partire dal 1 gennaio 2017 purché siano strettamente correlate al progetto per cui si chiede il sostegno regionale e supportate da relazione che giustifichi l'improcrastinabilità delle stesse. Per tutte le azioni del presente Avviso le spese

ammissibili devono essere relative a:

- a) i costi delle istituzioni culturali o dei siti del patrimonio collegati alle attività permanenti o periodiche — comprese mostre, spettacoli, eventi e attività culturali analoghe — che insorgono nel normale svolgimento dell'attività;
- b) i costi delle attività di educazione culturale e artistica e di sensibilizzazione sull'importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi e di sensibilizzazione del pubblico, compreso mediante l'uso delle nuove tecnologie;
- c) i costi per migliorare l'accesso del pubblico ai siti e alle attività delle istituzioni culturali e del patrimonio, compresi i costi di digitalizzazione e di utilizzo delle nuove tecnologie, nonché i costi di miglioramento dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- d) i costi operativi collegati direttamente al progetto o all'attività culturale, quali la locazione o l'affitto di immobili e centri culturali, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività culturale, le strutture architettoniche utilizzate per mostre e messe in scena, i prestiti, la locazione e l'ammortamento di strumenti, software e attrezzature, i costi per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti protetti da diritti di proprietà intellettuale, i costi di promozione e i costi direttamente imputabili al progetto o all'attività;
- e) le spese relative al personale impiegato nell'istituzione culturale o nel sito del patrimonio o per un progetto;
- f) i costi dei servizi di consulenza e di sostegno forniti da consulenti esterni e da fornitori di servizi, direttamente imputabili al progetto (progettazione degli eventi, direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, marketing, comunicazione e pubblicità degli eventi, staff della direzione artistica, monitoraggio e valutazione).

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento finanziato, fermo restando quanto previsto dalle norme relative alla tracciabilità dei pagamenti.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al Regolamento sulle condizioni di ammissibilità al cofinanziamento comunitario approvato con DPR n. 196 del 03/10/2008 e al Regolamento (UE) N. 651/2014 (art. 53, par. 5 e par. 7) della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Sono spese comunque non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative ad interessi passivi;
- l'acquisto di beni mobili e immobili;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
- le spese relative ad attività di intermediazione.

10. DIVIETO DI CUMULO

Il finanziamento previsto per la realizzazione delle spese relative alle proposte di eventi culturali presentate a valere sul presente Avviso Pubblico non è cumulabile con altri finanziamenti, qualora tale cumulo dia luogo ad una contribuzione complessiva eccedente il costo del progetto. Anche l'eventuale attività di sbigliettamento è considerata fonte di finanziamento dell'evento. Non sarà altresì possibile ricevere ulteriori finanziamenti a qualsiasi titolo erogati dalla Regione Calabria per la realizzazione delle attività del progetto proposto.

11. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

a) Termini per la Presentazione della Domanda di Partecipazione.

La domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato I al presente Avviso Pubblico, **dovrà pervenire, non oltre il 30° giorno** dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria

Le domande di partecipazione pervenute oltre i termini stabiliti non verranno prese in considerazione. Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

b) Modalità di Presentazione della Domanda di Partecipazione.

La domanda di partecipazione, sottoscritta con firma digitale e completa della documentazione prevista e relativi allegati, dovrà essere trasmessa **in unico file formato pdf** (dimensione massima del file 45 MB) a mezzo PEC all'indirizzo: **bandi.tisc@pec.regione.calabria.it**

Nell'oggetto dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“Avviso Pubblico per la Selezione e il Finanziamento di interventi per la valorizzazione del sistema dei beni culturali – annualità 2017 – azione (1 o 2 o 3) _____ – TIPOLOGIA _____ (ove prevista A o B o C o D).

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Regione Calabria si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto Proponente/Attuatore ulteriori chiarimenti relativi alla domanda.

a) Documentazione Allegata alla Domanda di Partecipazione.

Alla domanda di partecipazione (allegato I) dovrà essere allegata, **pena l'esclusione**, la documentazione di seguito elencata e suddivisa in funzione della tipologia del soggetto proponente:

<u>SOGGETTO PROPONENTE PUBBLICO (A)</u>	<u>SOGGETTO PROPONENTE PRIVATO (B)</u>
A.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);	B.1 Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato II);
A.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto proponente;	B.2 Provvedimento di approvazione della proposta progettuale , adottato dal competente organo del Soggetto Proponente;

<p>A.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio mediante la quale si rende disponibile il Bene Culturale oggetto di valorizzazione; (secondo il modello allegato IV), ovvero autodichiarazione di disponibilità del bene qualora lo stesso risulti di proprietà del soggetto proponente; tale dichiarazione è necessaria solo se l'evento si svolge all'interno di un Bene Culturale.</p>	<p>B.3 Dichiarazione di disponibilità del Bene/Spazio mediante la quale si rende disponibile il Bene Culturale oggetto di valorizzazione; (secondo il modello allegato IV), ovvero autodichiarazione di disponibilità del bene qualora lo stesso risulti di proprietà del soggetto proponente; tale dichiarazione è necessaria solo se l'evento si svolge all'interno di un Bene Culturale.</p>
<p>A.4 Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;</p>	<p>B.4 Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;</p>
<p><u>A.5 In caso di ATS</u>: Copia dell'Atto di Associazione Temporanea di Scopo ovvero dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS (secondo il modello di cui all'allegato III)</p>	<p><u>B.5 In caso di ATS</u>: Copia dell'Atto di Associazione Temporanea di Scopo ovvero dichiarazione di intenti a costituirsi in ATS (secondo il modello di cui all'allegato III)</p>
<p>A.6 Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2012-2016 (All. V).</p>	<p>B.6 Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'Atto costitutivo e dello Statuto vigente del Soggetto Proponente.</p>
<p>A.7 Eventuali accordi, lettere di adesione, protocolli di intesa od altri atti equivalenti che evidenzino il coinvolgimento di altri soggetti della filiera turistico - culturale (es. ristoranti, ricettività alberghiera ed extralberghiera, trasporti, etc..).</p>	<p>B.7 Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dei bilanci del soggetto proponente relativi agli ultimi due esercizi precedenti la data di presentazione della domanda;</p>
	<p>B.8 Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese del soggetto proponente, (nel caso di imprese), di data non anteriore a 6 mesi, con indicazione che nei confronti dell'impresa non sono in corso procedure fallimentari o concorsuali, e corredato della dicitura antimafia.</p>
	<p>B.9 Referenza bancaria sulla capacità finanziaria ed economica del Soggetto proponente, rilasciata da un istituto di credito di rilevanza nazionale.</p>
<p>In caso di ATS tra soggetti pubblici e privati, i partner privati dovranno trasmettere la documentazione di cui ai punti B.6, B.7</p>	<p>B.10 Prospetto riepilogativo dei costi e delle entrate relativi alle precedenti edizioni dell'evento culturale per il periodo 2012-2016 (All. V).</p>
	<p>In caso di ATS tra soggetti privati e pubblici o tra soli soggetti privati, i partner privati dovranno trasmettere la documentazione di cui ai punti B.6, B.7 .</p>

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto Proponente sia in forma singola che associata. Non potrà essere chiesta la restituzione o copia della documentazione presentata.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le domande di partecipazione dei Soggetti Proponenti/Attuatori che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate non sono ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico:

- siano in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione d'attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi e/o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tal genere;
- siano stati giudicati colpevoli di un reato riguardante la loro condotta professionale con una sentenza passata in giudicato;
- abbiano commesso una grave violazione dei doveri professionali, accertata con qualsiasi elemento documentabile dall'Amministrazione;
- non abbiano adempiuto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o agli obblighi fiscali e tributari secondo la legislazione vigente;
- siano stati condannati con sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione a un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita lesiva degli interessi finanziari della Unione Europea;
- siano stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito dell'attribuzione di un altro contratto o della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale.
- versano in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
- non applicano il CCNL di categoria.

Non sono inoltre ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente Avviso Pubblico, le domande di partecipazione che si trovano in una o più delle condizioni di seguito riportate:

- a) le proposte incomplete non conformi alle prescrizioni formali stabilite nel presente Avviso Pubblico (ad esempio proposte non predisposte con i moduli o formulari allegati all'Avviso Pubblico, Allegati mancanti);
- b) le proposte prive di sottoscrizione nella parte della documentazione tecnica, finanziaria ed economica, nonché in tutte le parti in cui è richiesta la sottoscrizione stessa.
- c) Le proposte che non prevedano il cofinanziamento minimo previsto per le specifiche Azioni a carico del soggetto proponente.

13. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Commissioni di Valutazione appositamente istituite dal dirigente competente provvederanno a valutare l'ammissibilità delle domande e dei programmi pervenuti sulla base dei criteri di selezione definiti nel presente bando. Ai fini della selezione delle operazioni e della successiva formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio, che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio superiore a 60 punti. In caso di parità di punteggio, sarà cofinanziata la proposta progettuale la cui previsione di spesa complessiva risulti più alta, fatta eccezione per l'Azione 1 (tipologia A, B e C) per a quale sarà cofinanziato l'evento culturale con maggior numero di edizioni svolte.

E' fatta salva la facoltà della Regione Calabria di revocare, in qualsiasi momento, il presente Avviso. La mera ricezione o valutazione della domanda di co-finanziamento non obbliga in alcun modo l'Amministrazione regionale nei confronti degli interessati.

14. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali per la realizzazione degli eventi culturali saranno istruite e valutate da più Commissioni di Valutazione appositamente costituite per le diverse azioni del presente bando, di norma entro 30 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande di cui al presente Avviso Pubblico. Il termine suddetto può tuttavia subire variazioni in funzione del numero delle domande pervenute.

La Commissione di Valutazione provvede alla: i) verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità; ii) valutazione della validità tecnica delle proposte progettuali; iii) verifica dell'ammissibilità delle spese.

Alle proposte progettuali in possesso dei requisiti di ammissibilità saranno attribuiti i punteggi relativi ai vari criteri di valutazione indicati al presente Punto 14 e, in particolare:

**AZIONE 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia A : “Grandi Festival di rilievo internazionale”**

CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell’azione (max 43 punti)		
A.1 Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio	A.1.1 Volume della programmazione (numero di eventi nel cartellone principale, eventuali progetti speciali, campagne dedicate, attività collaterali sempre nell’ambito del medesimo evento)	3
	A.1.2 Livello (locale, nazionale, internazionale) oggettivamente valutabile per chiara fama o desumibile per tratti salienti di curriculum	4
	A.1.3 Numero e qualità delle produzioni, originali e non, e valutabili come da punto B.1.2	3
	A.1.4 Azioni che determinano impatto del marchio culturale espresso dall’evento nel tempo di storicizzazione nei circuiti culturali/artistici nazionali ed internazionali, comprovabile attraverso coproduzioni, partenariati e accordi culturali/artistici già sviluppati, referenze artistiche, e tutto quanto ritenuto probante	4
	A.1.5 Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare professionalità presenti sul territorio regionale	5
	A.1.6 Capacità attrattiva del bene culturale in cui si realizza l'evento calcolata in funzione del suo valore intrinseco, della capacità di carico e dell'accessibilità al bene	3
	A.1.7 Qualità ed efficacia degli strumenti messi in atto per assicurare il legame dei contenuti artistici con il Bene valorizzato.	2
	A.1.8 Azioni in grado di qualificare e formare professionalità locali.	3
	A.1.9 Azioni per sostenere la proiezione e la valorizzazione di risorse e di beni immateriali della regione e per favorire l’identità territoriale (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche / artigianali regionali)	4
	A.1.10 Piano di comunicazione a cura di specifica professionalità (desumibile dai tratti salienti di curriculum), con particolare riferimento alla coerenza degli strumenti di comunicazione da attivare in funzione del target individuato	3

	A.1.11 Presenza di personale qualificato di ufficio stampa (desumibile dai tratti salienti di curriculum)	3
A.2. Eventi in grado di migliorare le condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali	A.2.1 Azioni e strumenti messi in atto per assicurare il legame con il Bene oggetto di valorizzazione, sia già comprovabili per le passate edizioni dell'evento che programmate per quelle future , e per migliorare l'accessibilità e la fruibilità del Bene	3
	A.2.2 Azioni e strumenti per valorizzare il Bene sia nel proprio contesto culturale e territoriale che nei contesti nazionali ed internazionali (esempio: potenziamento della qualità di fruizione, reti, partenariati, progetti speciali, azioni di management per integrare il bene nella filiera turistica, ecc), sia già comprovabili per le passate edizioni dell'evento che programmate per quelle future.	3

B. Efficienza attuativa (max 27 punti)		
B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1 Presenza e consistenza di sponsorizzazioni acquisite o acquisibili per l'edizione 2017 (tecniche, in servizi o in denaro): per sponsorizzazioni ricomprese tra 1% e 5% del costo complessivo del progetto: punti 1 per sponsorizzazioni ricomprese tra 5% e 10% del costo complessivo del progetto: punti 2 per sponsorizzazioni con valore superiore a 10% del costo complessivo del progetto: punti 3	3
	B.1.2 Congruità dei costi previsti per la realizzazione del progetto e del rapporto esistente tra le diverse voci del budget	2
	B.1.3 Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 30% : 1 punto per cofinanziamento previsto tra 30 e 34% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 34 e 37% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 37 e 39% 4 punti per cofinanziamento superiore al 39%	4
	B.1.4 Capacità di sostenere l'investimento data dal rapporto % tra ricavi (da vendite e prestazioni complessive) e costo totale del progetto < 5%= punti 1 Tra 5 e 10 = punti 2 >10= punti 3	3

	B.1.5 Capacità economico-finanziaria del soggetto proponente tale da poter garantire l'esposizione finanziaria derivante dalla modalità di erogazione del contributo prevista a rimborso	2
B.2 Capacità di governance dell'intervento	A.2.1 Azioni di monitoraggio gestionale, riferito sia agli andamenti che ai risultati, sia economici che quelli culturali e mediatici, con particolare riferimento al monitoraggio quantitativo e qualitativo dell'utenza e all'utilizzo di nuove tecnologie	3
	B.2.1 Azioni di "Fundraising" e "Crowdfunding" certificabili	2
	B.2.3 Azioni di networking sia su territorio regionale che nazionale ed internazionale	3
B.3 Coerenza del cronoprogramma rispetto alla realizzazione delle attività progettuali	B.3.1 Capacità di rendere l'evento sostenibile nel tempo	3
	B.3.2 Congruità dei tempi previsti per la realizzazione del progetto e coerenza del cronoprogramma	2
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 30 punti)		
C.1 Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	C.1.1. Coinvolgimento di professionalità, tecnici, artisti e maestranze locali	5
	C.1.2 Azioni in grado di favorire la coesione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • azioni per le fasce meno incluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito punti 0,50; • servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili punti 0,50; • rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale punti 0,50; 	1,5
	C.1.3 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali, degli obiettivi strategici e dei risultati attesi, nonché alla metodologia individuata per la risoluzione delle criticità.	2
	C.1.4 Qualità della direzione artistica (obbligatoria) desumibile dai tratti salienti di curriculum e referenze	3

C.2 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	C.2.1 Promozione mediatica dell'evento in grado di valorizzare il bene culturale in cui si svolge l'evento	2
	C.2.2 Utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi canali di comunicazione	3
	C.2.3 Azioni di marketing dedicato	2
C.3 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	C.3.1 Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi: <ul style="list-style-type: none"> • mobilità sostenibile per l'accesso all'evento punti 0,50; • azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente punti 0,50; • raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento punti 0,50; 	1,5
C.4 Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	C.4.1 Azioni di integrazione con l'offerta turistica regionale	3
	C.4.2 Azioni di comunicazione per l'integrazione con la filiera turistica	4
	C.4.3 Azioni e progetti diretti e indiretti, in aggiunta alla programmazione culturale già impattante nei contesti internazionali, specificatamente in grado di sostenere la visibilità del marchio/evento nei contesti internazionali (esempio: reti, accordi, progetti collaterali ricadenti sull'evento anche supportati da altre fonti di finanziamento, progetti integrati)	3
TOTALE		100

**AZIONE 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia B: Eventi di rilievo regionale e nazionale**

Criterio di selezione	Indicatore	
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 27 punti)		
A.1 Capacità del progetto di migliorare l'indice di domanda culturale del patrimonio	A.1.1. Numero di spettatori sia paganti che non paganti presenti in media alle tre precedenti edizioni: < 1000 = 0 Da 1.000 a 3.000 = 1 Da 3.001 a 5.000 = 2 Da 5.001 a 10.000 = 3 Oltre i 10.000= 4 Le presenze nelle tre precedenti edizioni devono essere dimostrate attraverso un chiaro riferimento a documentazione ufficiale disponibile.	4
	A.1.2 Eventi che per contenuti e strategia di comunicazione siano capaci di intercettare segmenti di domanda preventivamente profilati	3
	A.1.3 Eventi che prevedono lo svolgimento nello stesso luogo per un arco temporale di almeno 5 giorni	2
	A.1.4 Strumenti e modalità di valorizzazione delle risorse umane presenti sul territorio regionale, attraverso azioni in grado di coinvolgere e qualificare nuove professionalità.	5
A.2. Eventi in grado di migliorare le condizioni di contesto territoriale utili a promuovere e garantire l'accessibilità e la fruibilità degli attrattori culturali	A.2.1 Capacità attrattiva del bene culturale in cui si realizza l'evento calcolata in funzione del suo valore intrinseco, della capacità di carico e dell'accessibilità al bene	3
	A.2.2 Qualità ed efficacia degli strumenti e delle azioni messe in atto per assicurare il legame tra i contenuti artistici e il Bene Culturale valorizzato (fare riferimento a quanto già realizzato nelle passate edizioni e a quanto programmato per quelle future)	5
	A.2.3 Numero e qualità delle azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche / artigianali regionali)	5
B. Efficienza Attuativa (punteggio max 23)		

B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1 Capacità di sostenere l'investimento data dal rapporto % tra ricavi (da vendite e prestazioni complessive) e costo totale del progetto <2% =0 Tra 2 e 4 = 0.5 Tra 4 e 6 = 1 ➤ 6 = 1,5	1,5
	B.1.2 presenza e consistenza di sponsorizzazioni (tecniche o in denaro): per sponsorizzazioni ricomprese tra 1% e 5% del costo complessivo del progetto: 1 per sponsorizzazioni ricomprese tra 5% e 10% del costo complessivo del progetto: 2 per sponsorizzazioni con valore superiore a 10% del costo complessivo del progetto: 3	3
	B.1.3 Congruità dei costi previsti per la realizzazione del progetto e del rapporto esistente tra le diverse voci del budget	1,5
B.2 Capacità di governance dell'intervento	B.2.1 Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	4
	B.2.2 Capacità economico-finanziaria del soggetto proponente	3
	B.2.3 Qualità degli strumenti di project management adottati	3
	B.2.4 Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 30% : 1 punto per cofinanziamento previsto tra 30 e 34% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 34 e 37% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 37 e 39% 4 punti per cofinanziamento superiore al 39%	4
	B.2.5 Qualità degli strumenti di monitoraggio e valutazione previsti	3

C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 50 punti)		
C.1 Qualità e sostenibilità tecnica della proposta di progetto	C.1.1 Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile degli obiettivi e dei risultati attesi nonché alla metodologia individuata per la risoluzione delle criticità.	4
	C.1.2 Promozione mediatica dell'evento in grado di valorizzare il bene culturale in cui si svolge l'evento	3
	C.1.3 Presenza e importanza di attività comuni con altri eventi (descrivere le attività e allegare gli eventuali accordi):	
	regionali	2
	nazionali e internazionali (anche ricadenti sul territorio italiano)	2
	C.1.4 Qualità e dettaglio della progettazione artistica - volume della programmazione: 3 - livello qualitativo della programmazione: 3 - presenza di produzioni artistiche originali: 3 - presenza di contenuti artistici tesi alla valorizzazione dell'identità culturale regionale: 4 - presenza di contenuti capaci di accrescere il livello culturale del pubblico: 3 - qualità della direzione artistica desumibile dai tratti salienti di curriculum: 2	18
	C.1.5 Presenza dei seguenti servizi offerti/elementi (0,50 punti per ogni servizio previsto): <ul style="list-style-type: none"> • Nursery - ludoteche • servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili; • rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale; 	1,5
	C.1.6 Eventi con particolare attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito)	3
C.2 Adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative	C.2.1 Livello di innovazione nelle modalità e nelle forme di integrazione con il processo turistico regionale	3
	C.2.2 Livello di innovazione nella capacità di rendere sostenibile nel tempo l'iniziativa culturale	4

	C.2.3 Coerenza dei canali e degli strumenti di comunicazione da attivare in funzione del target individuato	2
C.3 Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali	C.3.1 1 Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi: <ul style="list-style-type: none"> • mobilità sostenibile per l'accesso all'evento punti 0,50; • azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente punti 0,50; • raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento punti 0,50; 	1,5
C.4 Integrazione con altri interventi nazionali e comunitari riguardanti il sostegno dello sviluppo culturale e la valorizzazione del patrimonio naturale	C.4.1 Eventi realizzati tramite forme stabili di cooperazione tra pubblico e privato, basate su una equa distribuzione di rischi e opportunità e sulla capacità di cooperare nella progettazione e realizzazione dell'evento (fare riferimento alle modalità di contribuzione, alla produzione dei contenuti culturali e alle modalità di gestione)	4
	C.4.2 Eventi in grado di definire una strategia di promozione, organizzazione e commercializzazione in logica integrata con operatori privati della filiera del turismo (alberghi, ristoranti, tour operator, agenzia di viaggi).	2
TOTALE		100

**Azione 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia C - Eventi di rilievo regionale**

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 30 punti)	30
1 Eventi culturali (rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche, altre tipologie di spettacoli) realizzati all'interno dei luoghi della cultura (aree archeologiche, musei, biblioteche, edifici storici, parchi naturali, aree protette etc.) e che assicurano un legame con il bene culturale.	10
2 Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale oltre 5 punti 5 fino a 5 punti 3	5
3 Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
4 Progetto con caratteristiche artistiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) max 40 punti	40
1 Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
2 Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
3 Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per un cofinanziamento tra 20 e 24% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%	5
4. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 30	30
1. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	5
2. Progetto che preveda attività didattico/divulgativa rivolte alle scuole e/o più in generale ai cittadini.	8
3. Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale e azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	8
4. Attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani,	4

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
fasce di popolazione a basso reddito)	
5. Introduzione di azioni che contribuiscano a migliorare l'utilizzo del contesto ambientale, riducendo le forme di inquinamento, incentivando al rispetto del contesto ambientale e alla raccolta differenziata durante l'evento	5
TOTALE	100

**AZIONE 1 Valorizzazione del sistema dei beni culturali e ambientali
Tipologia D - Eventi innovativi di interesse regionale non storicizzati**

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 30 punti)	30
Eventi che valorizzano le valenze intrinseche del territorio attraverso attività volte alla conoscenza dell'ambiente, del patrimonio naturalistico e culturale , delle identità e delle tradizioni locali.	10
Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale da 4 in poi punti 5 fino a 3 punti 3	5
Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
Progetto con caratteristiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 40 punti)	40
Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
Grado di cofinanziamento complessivo, 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per un cofinanziamento tra 20 e 24% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%	5
Valutazione del CV del direttore artistico o del curatore del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 30)	30
Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	5
Progetto che preveda attività didattico/divulgativa rivolte alle scuole e/o più in generale ai cittadini.	8
Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale e azioni per la promozione e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	8
Attenzione alle fasce escluse dal consumo culturale (giovani, anziani, fasce di popolazione a basso reddito)	4

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
Introduzione di azioni che contribuiscano a migliorare l'utilizzo del contesto ambientale, riducendo le forme di inquinamento, incentivando al rispetto del contesto ambientale e alla raccolta differenziata durante l'evento	5
TOTALE	100

**AZIONE 2 Rafforzamento del sistema museale
Mostre d'arte nei musei**

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 20 punti)	20
1 Progetto realizzato all'interno di musei e gallerie pubbliche, spazi e luoghi dell'arte presenti in Calabria aventi carattere di unicità	5
2 Progetto realizzato in partenariato tra associazioni, istituzioni culturali ed altri soggetti pubblici e privati che operano nel settore della valorizzazione culturale oltre 4 punti 5 fino a 4 punti 3	5
3 Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	5
4 Progetto con caratteristiche artistiche tali da renderlo potenzialmente capace di veicolare un'immagine nuova e positiva del territorio calabrese ed eventualmente di mobilitare significativi flussi di visitatori e turisti	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) dell'azione (max 40 punti)	40
1. Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	15
2. Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	10
- Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 - Finanziamenti pubblici di enti locali punti 3 - Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 5	
3. Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% : 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 24% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%	5
4. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 40)	40
1. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	5
2. Progetto che preveda attività didattico/divulgativa rivolte alle scuole e/o più in generale ai cittadini.	10
3. Capacità dell'evento di creare coesione e identità territoriale azioni per	5

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
la promozione, la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento (ad esempio, il rafforzamento di brand e prodotti identitari capaci di rappresentare le eccellenze enogastronomiche e artigianali regionali)	
4. Novità della proposta scientifica per il progetto espositivo e i reperti o le opere interessate.	20
TOTALE	100

**AZIONE 3 - Valorizzazione del patrimonio demo etno antropologico e della cultura
immateriale**

Tipologia A: Promuovere lo sviluppo della cultura musicale

Criteri di valutazione		Punteggio massimo attribuibile
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione (max 35 punti)		35
1. Proposte in grado di attivare reti territoriali di valenza regionale, dimostrabili con formali atti di partenariato, convenzioni, intese, ecc.		5
2. Numero di concerti/esibizioni realizzati dal soggetto proponente negli ultimi due anni all'interno degli attrattori culturali regionale (musei, biblioteche, aree e parchi archeologici o naturalistici, castelli, teatri, ecc) a. Nessuno - punti 0 b. Fino a 10 concerti - punti 5 c. Da 11 a 20 - punti 10 d. Da 21 e oltre - punti 15		15
3. Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare		10
4. Proposte in grado di rappresentare buone pratiche replicabili in diversi contesti territoriali.		5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 45 punti)		45
1. Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)		15
2. Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	<ul style="list-style-type: none"> - Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 - Finanziamenti pubblici di enti locali punti 3 - Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 5 	5
3. Qualità e dettaglio della progettazione artistica e culturale		10
4. Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% : 1 punto per cofinanziamento del 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 24% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%		5
5. Valutazione del CV del direttore artistico del progetto		10

Criteria di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 20)	20
1. Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, capacità di valorizzare il bene culturale o ambientale in cui si svolge l'evento, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie utilizzate, destinatari finali	10
2. Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
TOTALE	100

**AZIONE 3 - Valorizzazione del patrimonio demo etno antropologico e della cultura
immateriale**

**Tipologia B: Valorizzazione della cultura calabrese e delle personalità di rilievo della
storia della regione**

Criteri di valutazione		Punteggio massimo attribuibile
A. Efficacia del progetto proposto rispetto alle finalità dell'Avviso (max 30 punti)		30
1.	Iniziative realizzate in contenitori culturali di prestigio	5
2.	Ampiezza e rilevanza del progetto da realizzare	10
3.	Numero e qualità dei prodotti editoriali previsti a conclusione progetto e loro diffusione	5
4.	Efficacia della comunicazione posta in essere per diffondere nel modo più ampio l'oggetto della proposta progettuale	10
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari) (max 35 punti)		35
1.	Capacità tecnico organizzativa del soggetto proponente derivante dagli strumenti e dalle risorse umane e tecniche messe in campo per la realizzazione del progetto (allegare curricula)	12
2.	Capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per progetti culturali e artistici	8
	Finanziamenti da privati (es. aziende, fondazioni ecc.) punti 2 Finanziamenti pubblici di enti locali punti 2 Finanziamenti pubblici nazionali o internazionali (dell'Unione Europea o altri organismi internazionali) punti 4	
3.	Grado di cofinanziamento complessivo, superiore al 20% : 1 punto per cofinanziamento fino al 20% 2 punti per cofinanziamento previsto tra 20 e 24% 3 punti per cofinanziamento previsto tra 24 e 27% 4 punti per cofinanziamento previsto tra 27 e 30% 5 punti per cofinanziamento superiore al 30%	5
4.	Valutazione del CV del direttore artistico del progetto	10
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi (max 35 punti)		35
1.	Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, metodologie utilizzate, destinatari finali.	5
2.	Progetto che preveda attività didattico/divulgativa rivolte alle scuole e/o più in generale ai cittadini.	8
3.	Grado di coinvolgimento nella realizzazione di proposte progettuali di giovani sotto i 35 anni e donne	4
4.	Valore innovativo della ricerca storica o antropologia in relazione all'aspetto o al personaggio cui si fa riferimento	18

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
TOTALE	100

Ai fini della selezione delle operazioni, e della successiva formulazione della graduatoria, ad ognuno degli indicatori di cui alla griglia di valutazione sopra esposta sarà attribuito, ove possibile, un giudizio sintetico scelto tra 5 giudizi predeterminati secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO	Coefficiente
Completamente inadeguato o non valutabile	0/4
Insufficiente	1/4
Sufficiente	2/4
Buono	3/4
Ottimo	4/4

Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate dalla Commissione, ogni membro dovrà esprimere, per ognuno degli indicatori, un giudizio sintetico scelto tra quelli innanzi indicati, cui corrisponde un coefficiente matematico espresso in termini di frazione.

Il punteggio attribuito da ogni membro della Commissione per ciascun sub criterio sarà quindi quello risultante dal prodotto tra il coefficiente corrispondente al giudizio assegnato (da 0/4 a 4/4) ed il massimo punteggio attribuibile per l'indicatore ($P_a = P_{max} * C$, dove P_a è il punteggio attribuito, P_{max} il punteggio massimo attribuibile per l'indicatore e C è il coefficiente corrispondente al giudizio espresso dai membri della Commissione).

Il punteggio complessivo assegnato dalla Commissione ad ogni indicatore sarà quello risultante dalla media $((Pass1 + Pass2 + Pass3 + Pass...)/n)$, dove $Pass1$, $Pass2$, etc... sono i punteggi assegnati da ciascuno dei membri della Commissione e n è il numero dei commissari) dei singoli punteggi attribuiti da ogni membro della Commissione secondo le modalità sopra esposte.

Si precisa che il punteggio ottenuto dall'applicazione delle citate formule sarà arrotondato per eccesso o per difetto alla seconda unità decimale superiore o inferiore, in caso di presenza di decimali. L'arrotondamento avverrà per eccesso nel caso il cui il terzo numero decimale sia uguale o superiore a cinque. Nel caso contrario, si arrotonderà per difetto.

Il punteggio totale del progetto sarà determinato dalla somma del punteggio complessivo assegnato dalla Commissione per ogni indicatore.

L'Amministrazione Regionale, sulla base dei risultati della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, predispone, approva e pubblica, in maniera provvisoria, le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione. Entro 15 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, sarà possibile presentare eventuali istanze di riesame al competente Settore che provvederà a trasmetterle alla Commissione di Valutazione.

Di norma entro 10 giorni dalla ricezione della notifica di assegnazione del finanziamento, il Soggetto Proponente dovrà sottoscrivere con l'Amministrazione Regionale, un'apposita Convenzione, che è l'atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti del Soggetto Proponente previsto dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria. La convenzione disciplina altresì i rapporti tra Soggetto Proponente e di questi con gli eventuali Soggetti Partner, con riferimento al ruolo da ciascuno ricoperto nella realizzazione complessiva dell'evento.

15. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'Amministrazione Regionale provvederà, a seguito della richiesta, ad erogare le agevolazioni riconosciute per stati di avanzamento, previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nella convenzione, da parte dei Soggetti Proponenti/Attuatori di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute.

Una quota del finanziamento, pari al 30 % del totale, può, a richiesta, essere erogata a titolo di anticipazione, (previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della Regione Calabria, nel caso il beneficiario non sia Ente pubblico); ulteriori erogazioni possono essere effettuate a presentazione di stati di avanzamento, previa rendicontazione dell'anticipazione erogata.

I Soggetti Proponenti/Attuatori sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, entro 30 giorni dalla data di completamento dell'iniziativa, e comunque non oltre la data specificata nella convenzione e secondo le modalità in essa definite.

16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI/ATTUATORI

I Soggetti Proponenti/Attuatori sono tenuti a:

- rispettare la normativa in materia di Informazione e pubblicità, come specificato al successivo Punto 18 "Informazione e Pubblicità";
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 19 "Conservazione della Documentazione";
- nominare un referente per il monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 17 "Monitoraggio";
- trasmettere ai competenti servizi i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico secondo la tempistica stabilita nella convenzione;
- presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nella convenzione;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni variazione intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.
- Trasmettere la rendicontazione del progetto entro il termine fissato in convenzione.

17. MONITORAGGIO

Il Soggetto Proponente/Attuatore si impegna ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità definite nella convenzione.

A tal fine, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva, il Soggetto Proponente provvede a nominare un "Referente per il Monitoraggio" e darne comunicazione all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio.

Il Referente per il Monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico all'Ufficio regionale competente per le operazioni di monitoraggio.

Il Referente per il Monitoraggio è responsabile della correttezza e della completezza dei dati che vengono trasferiti.

Il Referente per il Monitoraggio è tenuto al rispetto della tempistica per il trasferimento dei dati, indicata nella convenzione, nonché al rispetto delle procedure ivi definite.

18. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il Soggetto Proponente/Attuatore dell'intervento è tenuto a:

- informare, gli eventuali partecipanti all'operazione cofinanziata dal presente avviso della fonte finanziaria dell'operazione medesima;
- indicare, in qualsiasi documento riguardante l'operazione cofinanziata dal presente avviso, detta fonte finanziaria.

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Soggetto Proponente/Attuatore, beneficiario del finanziamento, deve conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per i cinque anni successivi alla chiusura del progetto.

Tutti i giustificativi di spesa presentati devono essere annullati con apposito timbro recante la dicitura “Regione Calabria Attività culturali – Annualità 2017”.

21. ISPEZIONI E CONTROLLI

L'Amministrazione Regionale espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli di primo livello documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di secondo livello) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

22. REVOCHE E SANZIONI

L'Amministrazione Regionale può procedere alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- non siano stati rispettati i tempi di attuazione del progetto finanziato;
- il Soggetto Proponente/Attuatore non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti dall'Avviso Pubblico;
- le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto Proponente/Attuatore non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, dal Soggetto Proponente/Attuatore gravato dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione, maggiorato di 5 punti percentuali.

23. TUTELA DELLA PRIVACY

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza si ricava dal combinato disposto degli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali”- che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale

gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata;
- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria – Dipartimento Turismo, Cultura Istruzione e Beni Culturali – Cittadella Regionale – Viale Europa, Germaneto - CAP 88100 Catanzaro ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

24. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.